

## ■ RIFIUTI Vertice in Municipio tra Ato, Regione ed Ecocal

# Lo smaltimento del compost può rappresentare un problema

UN tavolo tecnico per trovare una soluzione all'accumulo di compost nei comuni che l'Ecocal non riesce a smaltire. Questo il senso del vertice avvenuto ieri mattina presso Palazzo Luigi Razza tra i vertici dell'azienda di Vazzano e i sindaci dell'Ato 4 della provincia di Vibo nonché di una rappresentanza della Regione. Attualmente vi sono 200 tonnellate da smaltite ma ne restano almeno altrettante e siccome il compost è un materiale non facilmente trattabile, l'organismo si è attivato. In che modo? Da un lato procederà alla pubblicazione di una manifestazione di interesse rivolta in particolare agli imprenditori agricoli che hanno maggiori possibilità di occuparsi di questa tipologia di rifiuto ma anche la Regione deve organizzarsi in tal senso prendendosi in carico la creazione di protocolli d'intesa con Calabria Verde, Arpacal ed altri enti che possano favorire questo percorso di smaltimento. Quella di ieri è stata dunque una prima riunione alla quale seguiranno altre fino a quando non si troverà la soluzione.

Cos'è il compost. Detto anche terriccio o composta, è il risultato della bio-ossidazione e dell'umificazione di un misto di materie organiche da parte di macro e microrganismi in condizioni particolari: presenza di ossigeno ed



La riunione tra i sindaci, la Regione e i vertici Ecocal

equilibrio tra gli elementi chimici della materia coinvolta nella trasformazione.

Su base industriale il compostaggio viene utilizzato per la trasformazione in compost di scarti organici, come ad esempio la cosiddetta frazione umida dei rifiuti solidi urbani. Il compostaggio industriale permette un controllo ottimale delle condizioni di processo (umidità, ossigenazione, temperatura, ecc.) e la presenza di eventuali inquinanti nella materia prima o microrganismi patogeni per l'agricoltura viene eliminata rispettivamente tramite trattamenti di ulteriore separazione meccanica e

trattamenti biologici. Il compostaggio domestico, invece, è una procedura utilizzata per gestire in proprio la frazione organica presente nei rifiuti solidi urbani prodotti in ambiente domestico (di origine prevalentemente alimentare). Per praticarlo è sufficiente disporre di un lembo di giardino, preferibilmente soleggiato, in cui accumulare gli scarti alimentari della cucina e quelli dell'orto/giardino. In alcuni casi viene utilizzato la compostiera o composter, un contenitore atto a favorire l'ossigenazione e a conservare il calore durante l'inverno.

gl. p.